



BENI RIFUGIO LA CERTEZZA È LA CASA

Tassi giù e mutui leggeri È il momento del mattone

QUANDO i mercati traballano torna l'attenzione sui beni rifugio, come il mattone e l'oro. Il mercato immobiliare viene da lunghi anni di crisi ma, avverte il presidente di Scenari Immobiliari Mario Breglia, la discesa dei prezzi sembra ormai alla fine. Del resto, nel terzo trimestre del 2015 c'è stato il primo rialzo (+0,2%) delle quotazioni degli immobili secondo l'Istat.

Se dal 2017, aggiunge Breglia, i prezzi delle case dovessero consolidare la crescita – in particolare nelle grandi città –, questo è il momento giusto di investire nel mattone. Privilegiando appartamenti nuovi (in classe energetica A) o comunque di buona qualità, ben serviti dai mezzi pubblici, in quartieri residenziali e tranquilli, meglio ancora se vicino ad aree verdi. Nella stragrande maggioranza dei casi,

per comprare casa serve un mutuo e oggi le banche sono più generose nel concederli con tassi molto bassi che partono per i migliori mutui variabili (potete fare una ricerca sui broker on line come www.mutunionline.it o www.mutuisupermarket.it) dall'1,20-1,30% e dal 2,30-2,50% per un prestito a tasso fisso di 100mila euro con durata 20 anni.

MA UN BENE rifugio è anche l'oro. Non è un caso che le sue quotazioni siano tornate a crescere riportandosi attorno a 1.090 dollari per oncia anche se siamo lontani dai picchi di 1.900 dollari del 2012-'13. Si possono comprare sia i lingottini nei banchi metalli o presso le banche oppure, consiglia Mauro Vicini, responsabile operativo di Websim.it, sottoscrivere quote di fondi comuni che investono nel settore del metallo giallo.